



**CONSORZIO
BONIFICA DI PAESTUM**

RELAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 15 LETT. E) DELLO STATUTO

ANNO 2022

Consorzio Bonifica di Paestum - Via Magna Graecia, 341 - 84047 Capaccio Paestum (SA)

C.F.: 81000270652 – P.IVA: 01534690654 – Cod. Dest.: M5UXCR1

Tel. 0828 725038 – 725577 - FAX 0828 724541

www.bonificapaestum.it - protocollo@bonificapaestum.it – consorziopaestum2@pec.it

RELAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 15 LETT. E) DELLO STATUTO

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

In ottemperanza all'art. 35 del vigente Statuto, entro il 30 giugno 2023, l'Ente deve deliberare l'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2022.

Il Consorzio approva il Bilancio redatto secondo le norme che regolano la contabilità di tipo economico - patrimoniale, al fine di elaborare ed esporre la situazione economico - patrimoniale dell'Ente. La presente relazione, che ha lo scopo di accompagnare il documento in approvazione, fornisce elementi sulla gestione nel suo complesso, ponendo in evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti, nel rispetto ed in ossequio degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabile.

I documenti che devono accompagnare il Bilancio Consuntivo, ai sensi della circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 e successiva circolare prot. n. 0509657 del 14/06/2010 emanate dal Settore Primario dell'Assessorato alla Regione Campania sono i seguenti:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa al Bilancio
- relazione dell'Amministrazione
- relazione del Collegio dei Revisori
- allegato B – Rendiconto ai sensi della Delibera G. n. 651 del 13/02/2001
- prospetto di raffronto fra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio

- prospetto di raffronto tra entrate previste per ruoli di contribuenza ed entrate effettive
- situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario
- Tavola allegato B.2 (circolare prot. n. 0509657 del 14/06/2010).

Il Bilancio Consuntivo 2022 è stato predisposto con deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 348 del 08/06/2023.

L'azione dell'Amministrazione è stata rivolta essenzialmente al raggiungimento di una sana e prudente gestione perseguendo precisi obiettivi quali:

- riscossione dei tributi inevasi e contrasto drastico ai morosi;
- erogazione di servizi sempre più efficienti agli utenti;
- progettazione e programmazione di opere ed interventi di manutenzione;
- monitoraggio delle spese entro i limiti della programmazione di budget .

Durante l'esercizio 2022 è stato rilevato una situazione di equilibrio, in coerenza con le variazioni apportate al Bilancio di previsione 2022. Nel valore della produzione è stato iscritto un importo di € 8.222.546,00 nella voce "Contributi per servizi e benefici speciali" che accoglie i contributi della Regione Campania ad oggetto il rimborso dei costi sostenuti per l'energia elettrica sugli impianti pubblici di bonifica, sulla base dell'art. 26 della legge regionale n. 38 del 29/12/202. Detto articolo dispone che *"la Regione Campania al fine di concorrere al contenimento dei costi di gestione dei Consorzi di bonifica, ferma restando la responsabilità di questi nella gestione delle relative opere anche ai fini della sicurezza, la Regione provvede all'acquisizione, con fondi regionali e con procedure centralizzate, delle forniture di energia elettrica finalizzate al funzionamento delle opere pubbliche che svolgono funzione di bonifica o di difesa dal rischio idrogeologico"*. In attuazione del novellato art. 8 comma 6 della L.R. n. 4/2003, sono state approvate le Linee Guida con DD. Regionale n. 190 del 08/06/2021, che all'Allegato A, paragrafo III (pagamenti a carico della Regione) recita *"la Regione Campania per assicurare la continuità delle forniture*

nonché il tempestivo pagamento delle stesse, sia nel caso delle forniture acquisite con le modalità indicate al punto 6 (nuovo regime) che nel caso delle forniture acquisite con modalità diverse (vecchio regime) rimborsa, a piè di lista, i consumi registrati (comprensivi di iva) previa erogazione di un acconto". Per far fronte al caro elettricità la Regione Campania ha incrementato la dotazione finanziaria per rimborsare le spese sostenute per il funzionamento degli impianti pubblici di bonifica. Per l'annualità 2021 la Regione Campania ha emesso DDR n. 101 del 02/12/2022 di impegno di spesa pari a € 1.257.240,88, liquidati con DDR n. 5 del 06/02/2023, quale contributo integrativo rispetto alla liquidazione effettuata nel 2021. Visto che nell'esercizio 2021 non era stato imputato l'impegno di spesa, si è provveduto a inserire l'importo come ricavo straordinario nel mastro di competenza. Per l'anno 2022 la Regione Campania, in ragione dell'aumento dei costi dell'energia elettrica, ha richiesto ai consorzi di specificare le risorse occorrenti per il consumo di energia elettrica relativo all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica, sulla base delle potenze impegnate e della stima dei costi fino a conclusione dell'esercizio 2022. A seguito delle interlocuzioni avute con C.E.A. Consorzio Energia Acque, veniva stimato un importo integrativo di € 5.660.019,99 prontamente trasmesso alla Regione Campania che con DDR n. 102 del 02/12/2022 ne dava atto evidenziando che la dotazione finanziaria regionale, già insufficiente per le richieste dei Consorzi, si era rilevata ancor più scarsa per gli incrementi di spesa che gli stessi enti hanno dovuto sostenere per il sopraggiungere del caro elettricità. Veniva pertanto impegnata la somma di € 1.662.426,03, che ha provveduto a liquidare con DDR n. 8 del 07/02/2023. Sulla scorta dell'erogazione del minor importo rispetto a quanto richiesto a titolo di contributo integrativo, sono stati proposti n. 2 ricorsi per ingiunzione di pagamento al Tribunale di Napoli, che in accoglimento degli stessi, ha emesso i decreti ingiuntivi: n. 7935 del 07/11/2022 di € 1.257.240,88, (già oggetto di liquidazione con giusto DDR n. 5/2023) e n. 7936 del 07/11/2022 di € 2.553.711,05. Pertanto, riconoscendo la fondatezza del diritto azionato e la sussistenza del credito nei confronti della Regione Campania, per come

consacrato nel novellato art. 8 della L.R. n. 4/2003, il residuo importo che l'Ente ha sostenuto fino al 31.12.2022, è stato inserito nella voce di ricavo e il residuo credito nello Stato Patrimoniale. Inoltre sono stati registrati i contributi di gestione opere e impianti liquidati con D.D. n. 52 del 05/08/2022 e D.D. n. 77 del 02/11/2022, somme di cui all'art. 10 L.R. n. 4/2003 per il sostegno delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio.

Il Consorzio ha aderito al C.E.A. Consorzio Energia Acque, consorzio senza scopo di lucro costituito fra i consorzi di bonifica e gestito da amministratori di consorzi, che acquista energia elettrica tramite Piattaforma di Trading. La società aggiudicataria della gara d'appalto promossa da CEA per il quinquennio 2021-2025 è NOVA AEG Spa, che per l'anno 2022 ha fatturato i consumi di energia elettrica per l'intero esercizio. Il consumo di energia elettrica in termini di KWh è stato di 22.690.490 Kwh ad un costo di €/MWh 366,67.

In linea con le previsioni di Bilancio, è stata valorizzata la voce accantonamenti per oneri diversi per 835.345,00 sulla base delle variazioni apportate al bilancio di previsione 2022 che hanno acquisito l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023.

Sono state valorizzare le voci "svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante" per € 385.000,00 per far fonte ad eventuali perdite su crediti e "altri accantonamenti per vertenze e spese legali in corso" per € 50.000,00.

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Consorzio ha affidato il Servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art. 208 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, alla Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum e Serino – Società Cooperativa, giusto contratto risultante dal Registro Interno al n. 426 del 13 gennaio 2020 rinnovato, con Delibera della Deputazione Amministrativa n. 635 del 10 novembre 2022, fino al 31 dicembre 2025.

La situazione di cassa della Banca evidenzia che le riscossioni ammontano a complessivi € 16.612.187,73; tale carico concorda con l'ammontare delle reversali emesse nel corso dell'esercizio. Le somme portate a discarico dal Cassiere per i pagamenti effettuati, ammontano ad € 16.692.863,73 e trovano riscontro nei mandati regolarmente quietanzati o comunque estinti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli ordini di pagamento, emessi in base ad atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge o in forza di titoli validi, risultano sorretti da idonea documentazione giustificativa ad ogni effetto.

Pertanto la situazione di cassa al 31/12/2022 viene determinato come segue:

Riscossioni effettuate	€uro	16.612.187,73
Pagamenti effettuati	€uro	16.692.863,73
Saldo iniziale di cassa al 01/01/2022	€uro	127.669,54
Saldo finale di cassa al 31/12/2022	€uro	46.993,54

I ruoli di contribuzione bonifica agricola, bonifica extragricola e servizi irrigazione sono stati elaborati in ragione della ripartizione della spesa prevista sulla base del Piano di Classifica approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 26 del 09/10/2008, ammessa al visto di legittimità e merito con Decreto dirigenziale n. 367 del 02/12/2008, nonché con la Delibera Commissariale n. 201 del 11/10/2018, ammessa al visto di legittimità e di merito con DD n. 93 del 31/10/2018. I contributi consortili vengono iscritti per un importo complessivo di € 4.784.480,00 comprensivo del contributo dovuto ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 4/2003 da parte dei Comuni, come da deliberazione di approvazione dei ruoli D.A. n. 371 del 09/06/2022.

I contributi regionali accertati nell'anno 2022, hanno riguardato quelli stanziati dalla Regione Campania relativi al rimborso dei costi sostenuti per il consumo di energia elettrica riferito all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica per un importo complessivo di

€ 7.975.840,82, di cui € 1.257.240,88 di competenza 2021. Inoltre è stato iscritto il contributo pari a € 246.705,37 erogato dalla Regione Campania per il sostegno delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio. Il contributo è stato assegnato ai Consorzi di Bonifica in proporzione all'estensione del comprensorio, alla consistenza delle opere irrigue e idrauliche e dei canali di scolo (L.R. n. 4 del 25/02/2003 art.10).

L'importo delle fatture acquedotto emesse nell'esercizio 2022 è pari a € 2.602.947,00 al netto dell'iva, di cui € 947.537,11 come fatture competenza 2022 emesse nell'esercizio 2023. In riferimento al canone acquedotto, il dato tiene conto del percorso di adeguamento tariffario intrapreso dall'Ente per arrivare all'approvazione dell'adeguamento delle tariffe del servizio di acquedotto in ottemperanza alle prescrizioni contenute nelle metodologie tariffarie implementate dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Nella voce produzione energia elettrica si registra un importo di € 351.574,00, con un incremento di € 216.574,00 rispetto alle previsioni iniziali in quanto sono stati registrati maggiori ricavi per l'impianto eolico e impianto di produzione fotovoltaico sulla base dell'andamento del PUN (Prezzo Unico nazionale) che è il prezzo di riferimento del mercato all'ingrosso dato dalla media degli scambi sul mercato della borsa elettrica. Visto che il PUN è aumentato, è stato erogato dal GSE un conguaglio che garantisce la compensazione economica tra energia immessa e prelevata, in base ai dati che le imprese di vendita e i gestori di rete inviano al GSE.

GESTIONE DEL PERSONALE: il costo del personale nel 2022 è stato di € 2.957.717,00. Rispetto al Consuntivo 2021 si rileva una unità lavorative in meno per pensionamento. Durante l'anno 2022 hanno prestato servizio operai somministrati e operai stagionali. Il personale operaio è stato integrato a seguito di esigenze di servizio evidenziate dagli uffici. Nel dettaglio si rappresenta che durante la stagione irrigua (Marzo/Settembre), il personale operaio, sia di ruolo che avventizio, viene utilizzato per gli interventi di stretta connessione ad una corretta distribuzione idrica potabile e irrigua. Nel

restante periodo, caratterizzato da una minore necessità idrico potabile e irrigua, gli operai consortili sono impegnati in attività di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli impianti, della rete scolante superficiale e opere di bonifica. L'Ente si è avvalso di operai forniti da agenzia di somministrazione lavoro interinale per assicurare continuità dei servizi erogati e garantire la manutenzione giornaliera. Il costo complessivo del personale tiene conto degli aumenti periodici di anzianità e degli aumenti contrattuali previsti per legge ed è risultato inferiore al dato di previsione 2022.

GESTIONE PATRIMONIALE

Le voci dello stato patrimoniale hanno subito movimentazione soprattutto nei crediti e debiti.

Alla data del 31.12.2022 i crediti per contributi di bonifica si attestano in € 7.159.023,54,00, che rispetto al dato rilevato nel Bilancio Consuntivo anno 2021 sono diminuiti. La riduzione dei crediti rappresenta un obiettivo che questa amministrazione ha cercato di perseguire sin dall'insediamento. L'attività è stata portata avanti prestando la massima attenzione alle esigenze degli utenti, con una sempre maggiore disponibilità al rateizzo di tutte le posizioni, ma anche con azioni drastiche che prevedono anche la sospensione dell'erogazione del servizio dove necessario. A riguardo nell'esercizio 2022 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione ordinaria e coattiva dei tributi di bonifica e irrigazione per gli anni 2008/2019, conclusasi nell'esercizio 2023 con l'affidamento alla società Gamma Tributi srl per due annualità. Questo servizio consentirà all'Ente di scardinare posizioni creditorie pregresse, con strumenti più incisivi e rapidi che solo le società di riscossione autorizzate possono mettere in campo.

I crediti per canoni acquedotto si attestano al 31.12.2022 per un importo di € 3.748.731,00, con una riduzione di € 493.498,00 rispetto al dato consuntivo 2021. I crediti per i canoni acquedotto vengono riscossi attraverso l'emissione di fattura e, in caso di

mancato incasso, è stato emesso un sollecito di pagamento a mezzo raccomandata avente valore di messa in mora. E' stata messa in atto una procedura di rateizzazione delle posizioni debitorie che oltre a consentire di incassare un importo considerevole di crediti, ha determinato il riconoscimento, da parte degli utenti, dell'intera posizione creditoria con interruzione dei termini di decadenza e prescrizione.

Il regolamento attualmente vigente prevede, in caso di morosità, anche la sospensione del servizio idrico, che l'Ente attiva secondo le modalità previste dallo stesso regolamento, e quando l'ubicazione del contatore lo consente. Con deliberazione D.A. n. 566/2022 è stata approvata la "short list" di avvocati esterni ai quali conferire l'incarico di recupero dei crediti relativi al servizio acquedotto, sia in fase stragiudiziale che giudiziale. In tal modo sarà possibile incrementare l'attività di recupero dei crediti del servizio acquedotto non riscossi.

E' stato avviato un processo di adeguamento tariffario alla normativa nazionale regolata da ARERA. In particolare la delibera 580/2019 ARERA ha introdotto con l'art. 31 dell'Allegato A alla Deliberazione 580/2019, lo specifico "schema regolatorio di convergenza" tale schema prevede una graduale implementazione per una progressiva convergenza agli obblighi regolatori ordinari, in particolare di qualità del servizio e tariffari, attraverso un percorso obbligatorio disciplinato su quattro anni e monitorato dall'Ente di Governo dell'Ambito. Per questi quattro anni sono stabiliti gli incrementi tariffari rispetto all'anno 2019 che sono +5% 2020, + 4% 2021, +3% 2022, +2% 2023.

Le consistenze patrimoniali passive sono rappresentate principalmente da:

- debiti per mutui pluriennali,
- debiti verso fornitori, rappresentati in prevalenza da pregresse insolvenze nei confronti dei fornitori di energia elettrica;

Durante l'esercizio 2022 sono state pagate le forniture di energia elettrica alla scadenza prevista, attraverso la modalità del pagamento in acconto rispetto ai consumi effettivi mensili. Visto il caro energia che ha fatto registrare una clamorosa impennata dei costi, il

fornitore Nova Aeg Spa ha concesso all'Ente il pagamento rateale dei conguagli di luglio e agosto 2022. Sono stati, inoltre, anticipati i pagamenti degli acconti sui consumi di gennaio e febbraio 2023.

La debitoria si riferisce esclusivamente a debiti pregressi nei confronti di società erogatrici di energia elettrica che hanno operato in regime di salvaguardia e debiti oggetto di contenzioso generati in esercizi precedenti all'insediamento di questa amministrazione. Non sono stati generati debiti correnti in quanto tutti gli atti deliberativi di liquidazione sono stati evasi. Pertanto l'importo più rilevante riguarda la debitoria pregressa verso Hera Spa, società erogatrice di energia elettrica esercente la salvaguardia da gennaio 2017 a giugno 2018, con cui vi è in corso un giudizio di opposizione. L'ulteriore debitoria riguarda Liberio come cessionario di Enel Energia Spa per € 6.621.771,89 con cui vi sono in corso trattative per una soluzione transattiva. Nel corso dell'esercizio 2022 sono state intavolate trattative per il bonario componimento di una ulteriore posizione debitoria dell'Ente maturata nel 2018 nei confronti della società THEMA Energia (ex Tesla Energia Srl) e relativa alla gara per la somministrazione di energia elettrica. Alla data di compilazione del presente Bilancio la transazione è stata positivamente conclusa mediante uno stralcio di oltre il 60% rispetto alle pretese iniziali. Inoltre, nella fase di compilazione del presente Bilancio si è concluso l'accordo transattivo con il Comune di Altavilla Silentina per la definizione delle posizioni debitorie e creditorie anni pregressi, e sono in corso le trattative nei confronti degli altri Comuni, che consentirà, in sede di Consuntivo 2023, di evadere totalmente sia le posizioni a debito che a credito iscritte nello Stato Patrimoniale.

Nei confronti degli istituti di previdenza non vi è alcuna pendenza in corso, i contributi risultano regolarmente pagati alla data del 31.12.2022. Nella fase di redazione del bilancio i fornitori risultano tutti regolarmente pagati, ad esclusione dei fornitori con cui sono in corso vertenze o trattative in fase di definizione.

RISULTATI GESTIONALI IN MERITO AL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI

Con riferimento agli obiettivi e ai fini istituzionali dell'attività consorziale, si deve evidenziare che nel corso del 2022 è stato costantemente assicurato il funzionamento dei servizi consortili e sono stati svolti tutti i compiti e le funzioni attribuite all'Ente dalle disposizioni normative statali e regionali e dallo Statuto vigente. L'amministrazione ha impostato la gestione sull'obiettivo fondamentale di assicurare ai consorziati servizi sempre più efficienti e contenere i costi nei limiti stabiliti dalla programmazione iniziale. Nel corso della gestione ordinaria sono stati garantiti tutti i servizi consortili senza ricorrere a nessuno strumento di indebitamento, ma puntando su una sana gestione economica e sulla riscossione dei crediti pregressi. L'amministrazione ha programmato gli interventi di manutenzione degli impianti in maniera sistematica, per assicurarne il buon funzionamento e per evitare guasti imprevisti che potrebbero generare spese eccessive in fase di interventi urgenti oltre che disservizi per l'utenza.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE: la manutenzione che il Consorzio svolge sull'intero comprensorio interessa le opere idrauliche e le opere irrigue.

La manutenzione che viene effettuata sulle opere idrauliche suddivide le stesse in base alla loro funzionalità.

Per tutte le opere idrauliche la manutenzione ha riguardato il ricavamento e diserbo dei canali in terra o rivestiti, nonché l'espurgo di ponticelli o sifoni.

Sulle opere irrigue la manutenzione è stata effettuata in maniera capillare al fine di assicurare il corretto funzionamento degli impianti, soprattutto durante la stagione irrigua. Sugli adduttori principali la manutenzione ha riguardato l'espurgo, la raschiatura ed il diserbo. Sulla rete terziaria (canalette) l'attività di manutenzione è stata eseguita con espurgo, raschiatura e diserbo, nonché con ripristino dei giunti di dilatazione di canalette prefabbricate, espurgo di sifonature e messa in quota delle canalette. Sulla rete tubata

oltre le riparazioni della stessa è stato effettuato il controllo e la sostituzione di apparecchiature ed attrezzature usurate.

La corretta funzionalità dei canali di prosciugamento e dei ricettori principali, nonché la manutenzione della rete irrigua, ha garantito agli utenti tutti i servizi che favoriscono lo sviluppo e l'incremento dell'attività agricola.

Per l'anno 2022 l'attività manutentiva è stata eseguita con personale e mezzi del Consorzio.

ATTIVITA' DI ESERCIZIO: altra attività di particolare rilievo è quella relativa all'esercizio degli impianti idrovori ed irrigui.

L'attività di esercizio dell'idrovora ha consentito di smaltire le acque che vengono immesse dai ricettori principali nei collettori che affluiscono agli impianti. Tale esercizio ha un costo connesso all'attività delle pompe azionate dall'energia elettrica per svuotare le acque in esubero.

L'amministrazione ha iniziato una programmazione tesa al miglioramento, in termini di efficienza, degli impianti consortili, impegnando da subito le risorse interne per porre in essere idonee soluzioni per l' aumento della capacità di distribuzione dei singoli impianti.

L'attività di esercizio dell'acquedotto ha fatto registrare un soddisfacente grado di funzionalità, soprattutto nel periodo estivo, quando la rete è chiamata a soddisfare un considerevole incremento della domanda di fornitura, determinata dall'aumento della fruizione turistica.

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

L'Amministrazione ha intrapreso un'importante opera di progettazione che ha come obiettivo non solo il potenziamento e l'ammodernamento dell'intera rete irrigua, per renderla più efficiente sotto il profilo della funzionalità e del risparmio delle risorse, ma

anche quello di risolvere le criticità strutturali riscontrate, al fine di garantire al territorio una adeguata protezione e ottimizzare la gestione della risorsa idrica.

Due interventi sono stati finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole:

1) Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale asta terminale del fiume Solofrone - completamento/adeguamento ponte Bivio Mattine per € 5.400.000 in corso di esecuzione;

2) Ristrutturazione ed ammodernamento rete irrigua nel comune di Altavilla Silentina e Serre in località Jonta Alta per € 5.066.827,89 in corso di esecuzione .

Un progetto è in corso di finanziamento dalla Regione Campania:

3) Ristrutturazione dell'impianto di sollevamento Ponte Calore e Rete Irrigua Cannizzola e Ferragine – Vasca Tempone, candidato al fondo PSR 2014-2020 tipologia 4.3.2 invasi di accumulo ad uso irriguo e collinari - Importo € 4.000.000,00, in fase di affidamento.

Il Consorzio ha candidato a finanziamento 6 progetti inizialmente per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della misura 'M2C4 investimento 4.3' gestita dal Ministero per le Politiche Agricole, volta a finanziare 'Investimenti nella resilienza dell'ecosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche', dove sono stati ritenuti ammissibili al finanziamento entrati nella graduatoria generale e successivamente candidati al fondo nazionale Investimenti irrigui L. 178/2020. I progetti, che sono tutti esecutivi e cantierabili, sono i seguenti:

1) Ristrutturazione impianto di sollevamento Ponte Calore e rete irrigua Cannizzola e Ferragine per € 11.022.085;

2) Ristrutturazione rete irrigua, adduttori primari, 2° stralcio € 10.000.000;

3) Rete irrigua al servizio dei comuni di Albanella e Altavilla Silentina € 8.000.000;

4) Ammodernamento/estendimento rete irrigua, 2° lotto Gromola-Paestum per € 5.400.000;

5) Persano Baraccamento lotto funzionale, progetto generale € 2.390.000 in attesa di decreto di finanziamento;

6) Rete irrigua consortile efficientamento adeguamento misurazione utilizzi per € 19.911.800.

E' in fase di progettazione il seguente intervento:

Riqualificazione eco sostenibile rete scolante, efficientamento ed innovazione tecnologica idrovora di foce Sele – Progetto definitivo € 7.200.000,00.

Si precisa che tutti i progetti di cui sopra, sono stati regolarmente inseriti nel Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente (DANIA).

Infine nell'ambito dei finanziamenti POR FESR della Regione Campania è stato inserito il lavoro di "Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del fiume Solofrone- adeguamento Ponte in loc.tà Mattine di Agropoli" per un importo di € 1.375.153,71 tra i progetti finanziabili.

Tra i progetti in attesa di finanziamento è stato candidato al PSR Campania 2014/2022 Misura 5. Sottomisura 5.1 il progetto "Ristrutturazione acque salse e fossi minori" per l'importo di € 1.722.697,20, in fase di valutazione dalla Regione Campania.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 componente 4 – investimento 2.1.b. – fascicolo SIGED 4.38.22.1.1/00006 – Eventi meteorologici di novembre e dicembre 2019 – Interventi previsti in OCDPC n. 622/2019 n. 649/2020, OPCM n. 3484/2005, sono stati candidati i seguenti lavori:

N. ORD.	TITOLO PROGETTO	IMPORTO AGGIORNATO
1	Ricostruzione sponda Dx del Fiume Sele in località Ponte Barizzo, a confine con i Comuni di Capaccio Paestum ed Eboli, a valle del ponte della ferrovia, nei pressi dell'opera di presa Consortile.	239.347,57 €
2	Ricostruzione briglia nel Fiume Sele in località Ponte Barizzo, a confine con i Comuni di Capaccio Paestum ed Eboli, a valle del ponte della ferrovia, nei pressi dell'opera di presa Consortile.	204.097,78 €
3	Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiumarello del Comune di Capaccio Paestum	225.077,35 €
4	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Palata del Comune di Altavilla Silentina e Serre	236.959,99 €
5	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Cerrocupo del Comune di Altavilla Silentina e Serre	225.125,60 €
6	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Castelluccio del Comune di Altavilla Silentina e Serre	200.725,39 €
7	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 9 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 1° tratto	202.741,33 €
8	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 9 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 2° tratto	221.909,60 €
9	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 10 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 1° tratto	236.704,53 €
10	Ricostruzione sponda Dx e Sx del canale O.N.C. 10 in località Spinazzo del Comune di Capaccio Paestum - 2° tratto	226.259,40 €
11	Ricostruzione sponda Dx e Sx del Fiume Calore in località Jonta del Comune di Serre e Altavilla Silentina	206.784,13 €
12	Ricostruzione sponda Sx del Fiume Calore in località Fiocche del Comune di Eboli e Serre	218.811,50 €
	TOTALE	2.644.544,17 €

L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di garantire l'esecuzione degli interventi su tutto il comprensorio consortile, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CONCLUSIONI

L'azione di riscossione dei crediti portata avanti dall'Amministrazione, ha generato una disponibilità finanziaria che ha consentito:

- di pagare regolarmente le spese correnti, in termini di spese per il personale, per istituti previdenziali, assicurativi, rate mutuo, dilazioni di pagamento, spese per fornitori e professionisti e spese nei confronti di altri Enti, nei termini previsti per legge;
- il pagamento di posizioni debitorie provenienti da anni precedenti, con sottoscrizioni di accordi e transazioni (ad esclusione delle posizioni oggetto di contenzioso);
- di investire in tutti gli impianti consortili per rendere servizi ottimali agli utenti, sia in termini di manutenzione ordinaria che straordinaria.

Nell'ottica della tutela idrogeologica del territorio, sempre più minato dagli evidenti cambiamenti climatici, lo sforzo dell'amministrazione è stato incentrato alla manutenzione della rete dei canali consortili al fine di renderli sempre più efficaci ed efficienti. Il recupero dei crediti inevasi resta sempre tra le priorità dell'amministrazione, tant'è che si è provveduto ad affidare, nella fase di predisposizione del presente bilancio, il servizio di riscossione coattiva dei tributi di bonifica e irrigazione ad una società concessionaria, che consentirà di scardinare posizioni non recuperabili attraverso la sola attività bonaria. Parimenti attraverso l'approvazione di una "short list", elenco di professionisti esterni è stato dato impulso all'attività di recupero dei crediti relativi al servizio acquedotto rimasti inevasi. La riscossione dei crediti è un'attività prioritaria per la sopravvivenza e la continuità nella gestione dell'attività consortile perché consente di garantire in qualsiasi momento la liquidità per poter fronteggiare gli impegni di breve e quelli di medio e lungo termine, assicurando così l'equilibrio dei conti economici/finanziari e mantenendo buoni i rapporti con tutti gli operatori economici. Maggiore disponibilità finanziaria consente di garantire una corretta e costante manutenzione di tutte le opere di bonifica ed irrigazione, erogando ai consorziati servizi sempre più efficaci ed efficienti, obiettivo primario dell'azione Amministrativa. Offrire dei servizi ottimali assicura il coinvolgimento e la

partecipazione dell'utente nelle fasi di accesso, di fruizione e di valutazione del servizio, in modo da rafforzare il rapporto di fiducia tra amministrazione e utenza ed essere in grado di recepire i feedback che si traducono in suggerimenti e indicazioni che consentono di adeguare il servizio apportando miglioramenti e dimensionandone le caratteristiche alle effettive esigenze dell'utenza. Il Consorzio svolge una funzione pubblica a tutela e beneficio di tutto il bacino di utenza, e di un intero territorio, pertanto è fondamentale la consapevolezza dell'importantissimo ruolo svolto dall'Ente sia da parte di chi fruisce dei servizi, sia da parte delle istituzioni.



IL PRESIDENTE
Giucio Roberto